



OGGETTO: nomina della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per la chiamata di un Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

IL RETTORE

- VISTO il Regio Decreto 31 agosto 1933, n. 1592 riguardante l'approvazione del Testo Unico delle Leggi sull'Istruzione Superiore;
- VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 ed in particolare l'articolo 6 in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341, di riforma degli Ordinamenti didattici universitari;
- VISTA la Legge 10 aprile 1991, n. 125 avente ad oggetto "*Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro*";
- VISTO il "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" emanato con il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 contenente "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*", ed in particolare l'articolo 38 riguardante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero;
- VISTO il Decreto Interministeriale 17 aprile 2003, adottato dal Ministro dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, concernente i criteri e le procedure di accreditamento dei corsi di studio a distanza delle università statali e non statali e delle istituzioni universitarie abilitate a rilasciare titoli accademici di cui all'art. 3 del Decreto 3 novembre 1999, n. 509;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 contenente il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- VISTO il Decreto Ministeriale 1° marzo 2004, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 48 alla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 65 del 18 marzo 2004, con il quale, nel rispetto delle procedure previste dal Decreto Interministeriale 17 aprile 2003, è stato istituito questo Ateneo;
- VISTA la Legge 15 aprile 2004, n. 106 recante "*Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico*";
- VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 così come modificato dal Decreto Legislativo 30 dicembre 2010, n. 235, denominato "*Codice dell'Amministrazione Digitale*";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68 con cui è stato emanato il "*Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata*", a norma dell'articolo 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3;
- VISTA la Legge 16 gennaio 2006, n. 18 recante il "*Riordino del Consiglio Universitario Nazionale*", ed in particolare l'articolo 2, comma 1;
- VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 contenente il "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246*";



VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 2006, n. 252 con cui è stato emanato il <i>“Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all’uso pubblico”</i> ;
VISTA	la Legge 6 agosto 2008, n. 133 di conversione del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 recate <i>“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e perequazione tributaria”</i> ;
VISTA	la Legge 9 gennaio 2009, n. 1 di conversione e modifica del Decreto Legge 10 novembre 2008, n. 180 recante <i>“Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca”</i> ;
VISTA	la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante <i>“Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”</i> ed in particolare l’articolo 24, comma 5, che prevede la chiamata nel ruolo di Professore di seconda fascia, ai sensi dell’articolo 18, comma 1, lettera e), della succitata legge, del titolare di contratto a tempo determinato che abbia conseguito l’abilitazione scientifica nazionale di cui all’articolo 16;
VISTO	il Decreto Ministeriale 4 agosto 2011, n. 344 contenente i <i>“Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell’abilitazione scientifica, ai fini della chiamata nel ruolo di Professore Associato”</i> ;
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 222 con cui è stato emanato il <i>“Regolamento concernente il conferimento dell’abilitazione scientifica nazionale per l’accesso al ruolo dei professori universitari, a norma dell’articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”</i> ;
VISTA	la Legge 12 novembre 2011, n. 183, ed in particolare l’articolo 15, recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 232 concernente il <i>“Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei Professori e dei Ricercatori Universitari, a norma dell’articolo 8, commi 1 e 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”</i> ;
VISTO	il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855 recante la <i>“Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali”</i> ;
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2016, n. 95 con cui è stato emanato il <i>“Regolamento recante modifiche al D.P.R. 14 settembre 2011, n. 222, concernente il conferimento dell’abilitazione scientifica nazionale per l’accesso al ruolo dei professori universitari, a norma dell’art. 16 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”</i> ;
VISTO	il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
VISTO	il Decreto Ministeriale 7 giugno 2016, n. 120 con cui è stato emanato il <i>“Regolamento recante criteri e parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell’attribuzione dell’abilitazione scientifica nazionale per l’accesso alla prima e alla seconda fascia dei professori universitari, nonché le modalità di accertamento della qualificazione dei Commissari, ai sensi dell’articolo 16, comma 3, lettere a), b) e c) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modifiche, e degli articoli 4 e 6, commi 4 e 5, del Decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2016, n. 95”</i> ;
VISTO	il Decreto Ministeriale 22 giugno 2016, n. 494 con cui è stata emanata la rettifica all’Allegato “A” del Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855;
VISTO	il Decreto Direttoriale 29 luglio 2016, n. 1532, con cui è stata indetta la Procedura per il conseguimento dell’Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore Universitario di prima e seconda fascia, per la tornata 2016-2018;
VISTO	il Decreto Ministeriale 2 marzo 2018, n. 196 relativo in particolare alla definizione di specifici requisiti di docenza per i corsi di studio a distanza;



VISTO	il Decreto Direttoriale 9 agosto 2018, n. 2175, con cui è stata indetta la Procedura per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore Universitario di prima e seconda fascia, per la tornata 2019-2020;
VISTO	il Decreto Direttoriale 26 febbraio 2021, n. 553, con cui è stata indetta la Procedura per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore Universitario di prima e seconda fascia, per la tornata 2021-2023;
VISTO	il Decreto Direttoriale 5 marzo 2021, n. 589, di rettifica dell'articolo 2 del predetto Decreto Direttoriale 26 febbraio 2021, n. 553;
VISTO	il Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021, n. 1154, relativo all'Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, con cui è stato sostituito il Decreto Ministeriale 7 gennaio 2019, n. 6;
VISTO	il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2025 concernente l'adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato, a decorrere dal 1° gennaio 2025;
RICHIAMATA	la delibera con cui il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2022 – acquisito il parere positivo del Senato Accademico espresso in data 15 dicembre 2022 - ha confermato l'eventuale possibilità di svolgere in modalità telematica i lavori delle Commissioni giudicatrici unitamente ai colloqui e/o alla prova didattica;
VISTI	i Decreti Ministeriali e Interministeriali 19 dicembre 2023, n. 1648 e n. 1649 con i quali sono state ridefinite, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 270/2004, le Classi di Laurea, di Laurea Magistrale e di Laurea Magistrale a Ciclo Unico;
VISTO	il modello per l'Autovalutazione, la Valutazione e l'Accreditamento del Sistema Universitario AVA3;
VISTO	il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 recante la <i>“Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240”</i> ;
VISTO	il Decreto Ministeriale 6 dicembre 2024, n. 1835 con cui sono state definite le linee guida per l'offerta formativa a distanza nel contesto delle linee generali d'indirizzo per l'accREDITamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio di tale tipologia, nonché la definizione delle misure di coordinamento della disciplina degli indicatori per l'accREDITamento;
RICHIAMATO	lo Statuto di Ateneo, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 277 del 26 novembre 2024;
RICHIAMATO	il Regolamento Generale di Ateneo;
RICHIAMATO	il Codice Etico dell'Ateneo;
RICHIAMATO	il Regolamento di Ateneo che disciplina la chiamata dei Professori di I e di II fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
RICHIAMATO	il Decreto Rettoriale 24 luglio 2023, n. 1 con cui il Dott. Francesco Del Pero, nato a Pistoia il 26 febbraio 1983, Codice Fiscale DLP FNC 83B26 G713O, è stato nominato Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel nel S.C. 09/A3 – Progettazione Industriale, Costruzioni Meccaniche e Metallurgia – S.S.D. ING-IND/14 – Progettazione Meccanica e Costruzione di Macchine – presso la Facoltà di Ingegneria, di questo Ateneo con decorrenza dal 1° settembre 2023 al 31 agosto 2026;
RICHIAMATA	l'istanza con cui il Dott. Francesco Del Pero, avendo conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di cui all'articolo 16 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nei 180 giorni precedenti la scadenza del contratto, ha richiesto di essere



	valutato, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge citata;
RICHIAMATO	il Decreto Rettorale 27 febbraio 2025, n. 1 con cui l'Ateneo ha disposto una riorganizzazione strutturale, prevedendo la cessazione delle Facoltà e l'istituzione dei Dipartimenti;
RICHIAMATO	il Decreto Rettorale 30 giugno 2026, n. 2 con cui è stata indetta una procedura valutativa per la chiamata di un Professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel G.S.D. 09/IIND-03 – Progettazione Industriale, Costruzione Meccaniche e Metallurgia presso il Dipartimento di Scienze Ingegneristiche;
CONSIDERATO	che sono decorsi i termini per la presentazione delle domande ed è quindi necessario procedere alla nomina della Commissione giudicatrice;
RICHIAMATA	la delibera con cui il Dipartimento di Scienze Ingegneristiche ha proposto la composizione della predetta Commissione giudicatrice, come riportato, nel successivo articolo 1;
RICHIAMATA	la normativa vigente che disciplina lo stato giuridico ed economico del personale docente e ricercatore delle Università;
ACCERTATA	la necessaria copertura finanziaria;
VALUTATO	ogni altro elemento opportuno;

DECRETA

Art.1

È così costituita la Commissione giudicatrice della procedura valutativa per la chiamata di un Professore di II fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel G.S.D. 09/IIND-03 – Progettazione Industriale, Costruzione Meccaniche e Metallurgia presso il Dipartimento di Scienze Ingegneristiche di cui al D.R. 30 giugno 2026, n. 2:

- **Prof. Alberto GARINEI**, Ordinario nel G.S.D. 09/IMIS-01 - Misure – s.s.d. IMIS-01/A - Misure Meccaniche e Termiche – presso il Dipartimento di Scienze Ingegneristiche dell'Università degli Studi Guglielmo Marconi;
- **Prof. Matteo MARTINI**, Associato nel G.S.D. 02/PHYS-01 - Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali e Applicazioni – s.s.d. PHYS-01/A – Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali e Applicazioni - presso il Dipartimento di Scienze Ingegneristiche dell'Università degli Studi Guglielmo Marconi;
- **Prof. Enrico BOCCI**, Associato nel G.S.D. 09/IIND-06 - Macchine e Sistemi per l'Energia e l'Ambiente – s.s.d. IIND-06/B – Sistemi per l'Energia e l'Ambiente- presso il Dipartimento di Scienze Ingegneristiche dell'Università degli Studi Guglielmo Marconi;

Art. 2

La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente della Commissione per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il Decreto di accettazione da parte del Rettore.

I lavori della Commissione potranno essere svolti in modalità telematica.

Art. 3

La Commissione, con deliberazione assunta anche a maggioranza dei componenti, redige una graduatoria di merito, ponendo al primo posto la/il candidata/o più qualificata/o a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stata bandita la procedura valutativa.



Qualora alla procedura valutativa partecipasse una/un sola/o candidata/o, la Commissione potrà svolgere la valutazione nel corso di un'unica seduta.

Art. 4

La Commissione dovrà concludere i propri lavori entro novanta giorni decorrenti dalla data del presente Decreto di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta, e per non più di quindici giorni, il termine per la conclusione della selezione per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

I verbali delle sedute e i relativi allegati sono approvati con Decreto Rettorale entro trenta giorni dalla consegna agli Uffici del Rettorato da effettuarsi entro sette giorni dalla conclusione dei lavori. Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della selezione, o vizi di forma, restituisce, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere alle eventuali modifiche.

I suddetti atti verranno altresì pubblicati sul sito web dell'Ateneo alla pagina <https://www.unimarconi.it/bandi-e-concorsi/>. Sulla medesima pagina verrà data indicazione del Decreto Rettorale di approvazione degli atti. La suddetta indicazione verrà pubblicata nello stesso giorno di emanazione del predetto Decreto Rettorale. **Tale indicazione vale a tutti gli effetti come notifica ai candidati.** Da tale data decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 5

Il presente Decreto sarà acquisito alla raccolta interna nell'apposito registro di questa Amministrazione e verrà pubblicato sul sito web dell'Ateneo, alla pagina <http://www.unimarconi.it/it/bandi-e-concorsi>, contestualmente alla sua emanazione. Dalla data di pubblicazione, decorre il termine di tre giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei Commissari qualora ricorrano le condizioni previste dagli articoli 51 e 52 del c.p.c.. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei Commissari. Se la causa di riconsiderazione è sopravvenuta, purché anteriore alla data di insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

È facoltà dei candidati rinunciare ai termini di riconsiderazione, attraverso l'invio di una comunicazione all'indirizzo PEC concorsi@pec.unimarconi.it

Nel caso in cui tutti i candidati dovessero rinunciare ai suddetti termini, la Commissione potrà riunirsi prima della scadenza del termine dei sette giorni.

ROMA, 31 LUGLIO 2026



IL RETTORE
PROF. MARCO ABATE

Ricevuto originale firmato

per la raccolta Decreti.

Roma, 31.07.2026